
CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

GIUNTA DEL REGOLAMENTO

Venerdì 14 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente della Camera, GRONCHI.* — La Giunta adotta una proposta del deputato Corbino secondo la quale appartiene all'esclusiva competenza della Commissione finanze e tesoro l'esame preliminare del bilancio del tesoro il quale si identifica con l'impostazione generale del bilancio dello Stato. Gli altri bilanci saranno esaminati dalle singole Commissioni competenti per materia, integrate da una Sottocommissione di nove membri della Commissione finanze e tesoro, con libertà di scelta dei relatori tra i membri delle singole Commissioni e della Sottocommissione finanze e tesoro.

Si stabilisce poi, dopo interventi dei deputati Corbino, Carpano, Maglioli, Cavallari, Ambrosini e Martino, di proporre una modifica del Regolamento in virtù della quale il Presidente, nell'intento di imprimere un ritmo più celere ai lavori legislativi, ha facoltà, quando non vi sia stata dichiara: azione di urgenza, di prescrivere alla Commissione un termine per la presentazione della relazione, salvo il diritto di un decimo della Commissione di chiedere una proroga alla Camera.

FINANZE E TESORO (IV)

Giovedì 13 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Dopo un saluto rivolto dal Vicepresidente, onorevole Petrilli, al Presidente La Malfa, rientrato dalla sua missione in Russia, la Commissione continua l'esame — iniziato nella seduta del 5 gennaio — del disegno di legge (n. 247): « Revisione del trattamento economico dei dipendenti statali ». Assente per malattia il Ministro onorevole Giovannini, il deputato Di Vittorio

propone che la Commissione, in attesa che il Parlamento si pronunci sulla questione relativa ai miglioramenti economici agli statali, formuli il voto al Governo di sospendere l'applicazione delle preannunziate sanzioni a carico dei dipendenti statali che scioperarono il 20 dicembre 1948. Nell'illustrare la sua proposta il deputato Di Vittorio dichiara che essa non intende entrare nel merito delle sanzioni né involgere un giudizio politico. Interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Dugoni, Pesenti, Sullo, Petrilli, Castelli Avolio, Bavaro, Corbino, Chiaramello, Scoca e Chieffi. Infine la Commissione esprime concordemente il parere che la proposta del deputato Di Vittorio tende all'opportuno fine di non inasprire la situazione degli statali, ritenendo tuttavia di non poter formulare alcun voto in quanto ciò esorbiterebbe dai limiti della propria competenza. La Commissione, unanime, invita il Presidente a portare quanto sopra a conoscenza del Ministro Giovannini.

Segue la discussione del disegno di legge (n. 256): « Conversione in legge del decreto-legge 20 dicembre 1948, n. 1427, adottato ai sensi dell'articolo 77, comma 2°, della Costituzione e concernente modificazioni al regime fiscale di taluni prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione ». Riferisce il deputato Scoca. Interloquiscono i deputati Valenti, Troisi, De Palma, Cavallari e Dugoni. La Commissione decide di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento per più precise notizie in merito alla questione della tassazione dei filati.

GIUSTIZIA (III) E DIFESA (V)

(COMMISSIONI RIUNITE).

Giovedì 13 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente della Commissione Difesa* CHATRIAN. — Le Commissioni iniziano l'esame del disegno di legge (n. 248): « Riordinamento del Tribunale supremo militare ». Il deputato Codacci Pisanelli pone una pregiudiziale di incostituzionalità del progetto in quanto presentato in violazione del 2° comma della norma VI delle Disposizioni transitorie e finali della Costituzione. Il deputato Carignani, incaricato di riferire, dà notizia dei lavori preparatori compiuti dalla Commissione ministeriale ed illustra i principi informativi del disegno di legge. Interloquiscono i deputati Ferrandi, Leone Giovanni, Camposarcano, Concetti ed il Presidente. Si stabilisce infine di rinviare i lavori ad altra seduta per la decisione in merito alla pregiudiziale Codacci Pisanelli e per l'ulteriore esame del progetto.

INTERNI (I)

Sabato 8 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente* TOSATO. — La Commissione prende in esame, in sede normale, il disegno di legge (n. 244): « Attribuzioni della Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta in sede amministrativa, in materia di ricorsi amministrativi e di

contenzioso tributario». Partecipano alla discussione i deputati Turchi, Lucifredi, Pajetta Gian Carlo e il Presidente. Il disegno di legge è approvato ed è nominato relatore l'onorevole Lucifredi.

Giovedì 13 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente Tosato.* — Interviene il Ministro dell'interno, onorevole Scelba. La Commissione, nella seduta antimeridiana, continua l'esame — iniziato nella seduta del 7 gennaio — dei disegni di legge (n. 250): « Abrogazione dell'articolo 19 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383 » (Approvato dal Senato) e (n. 251): « Modifiche alle disposizioni del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e del relativo regolamento » (Approvato dal Senato). Rispondendo al desiderio della Commissione di conoscere gli intendimenti del Governo in merito alla presentazione delle leggi organiche relative alla materia dei provvedimenti in esame, il Ministro Scelba dichiara che con la presentazione dei disegni di legge il Governo ha inteso eliminare le norme più stridenti in contrasto con la Costituzione; esso ritiene che a leggi organiche regolatrici della materia non sia possibile addivenire se in precedenza non sia stata definita la struttura e l'organizzazione delle regioni e degli organi elettivi delle province e se il Parlamento non abbia esaurito l'esame delle proposte di legge di iniziativa parlamentare nonché delle mozioni pendenti davanti al Parlamento, in relazione alle materie del meretricio, del gioco d'azzardo e degli spettacoli. Informa in proposito che le apposite Commissioni per lo studio delle materie, nominate dal Governo, hanno terminato i propri lavori. Intervengono nella discussione, nel corso della quale viene messa in rilievo l'esistenza di altre disposizioni della legge di pubblica sicurezza suscettibili di un riesame, i deputati Corona Achille, Basso, Simonini, Turchi, Almirante, Bertinelli, Resta, Carpano Maglioli. Il deputato Almirante presenta un ordine del giorno tendente alla nomina di una Sottocommissione tecnica col compito di procedere a un esame organico delle leggi vigenti in materia di pubblica sicurezza; il deputato Corona, in un suo ordine del giorno, invita il Governo a presentare senza indugio un disegno di legge per la riforma organica del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. Infine il deputato Migliori presenta un ordine del giorno del seguente tenore: « La Commissione, udite le dichiarazioni dell'onorevole Ministro dell'interno, ne prende atto e passa all'ordine del giorno ». Dopo ulteriore discussione, l'ordine del giorno Migliori è approvato all'unanimità, con l'intesa che da parte della Commissione si procederà alla nomina di un Comitato ristretto il quale esaminerà i disegni di legge approvati dal Senato e presenterà alla Commissione proposte di emendamenti al testo stesso, per soddisfare alla esigenza dell'abrogazione formale di tutte le norme contenute nel testo unico in vigore che si ritengono già implicitamente abrogate dalla Costituzione o comunque con essa non compatibili.

Nella seduta pomeridiana la Commissione procede alla nomina del Comitato suddetto, che risulta composto dei deputati Spataro, presidente; Tozzi Condivi, Numeroso, Arcangeli, Bertinelli, Basso, Turchi.

Si prende successivamente in esame la proposta di legge costituzionale (n. 225) di iniziativa dei deputati Michelini ed altri: « Revisione del Titolo V della Parte II della Costituzione, relativa a: Le Regioni, le Province, i Comuni ». Il deputato Ammirante illustra la proposta, tendente all'abolizione dell'ente Regione; interloquiscono i deputati Corona Achille, Russo, Turchi ed il Presidente. La Commissione, infine, conclude, a maggioranza, per la reiezione della proposta, sulla quale saranno presentate una relazione di maggioranza ed una di minoranza.

Venerdì 14 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente* TOSATO, *indi del Vicepresidente* MIGLIORI. — La Commissione inizia l'esame del disegno di legge (n. 211): « Costituzione e funzionamento degli organi regionali ». Partecipano alla discussione i deputati Numeroso, Resta, La Russa, Turchi, Molinaroli, Merloni, Bersani, Lucifredi, Fuschini, Corona Achille. La Commissione decide la nomina di un comitato ristretto, composto dei deputati Migliori, Lucifredi, Amadeo, Longhena, Merloni e Turchi col compito di studiare la materia e di fare concrete proposte in merito ai criteri che la Commissione dovrà seguire nell'esame e nell'elaborazione della legislazione necessaria all'attuazione dell'ordinamento regionale.

Si approva successivamente la relazione del deputato Lucifredi sul disegno di legge (n. 244): « Attribuzioni della Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta, in sede amministrativa, in materia di ricorsi amministrativi e di contenzioso tributario ».

La Commissione riprende quindi l'esame del disegno di legge (n. 250): « Abrogazione dell'articolo 19 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383 » (Approvato dal Senato). La Commissione, esclusa l'opportunità di richiamare puramente e semplicemente in vigore l'analogo articolo del testo unico del 1915 della legge comunale e provinciale, daté le deficienze tecniche dello stesso e le sopravvenute modificazioni legislative, discute un nuovo testo dell'articolo 19 elaborato dal deputato Resta, che approva con alcune modificazioni tendenti a circoscrivere, nell'ambito della competenza istituzionale del prefetto, i poteri discrezionali a lui attribuiti. Alla discussione partecipano i deputati Numeroso, Turchi, Corona Achille, Resta, Basso, Lucifredi, Merloni, Pajetta, Bertinelli e il Presidente.

LAVORO (XI)

Giovedì 13 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente* RAPELLI. — La Commissione inizia l'esame delle modificazioni apportate dal Senato della Repubblica al disegno di legge (n. 48-B): « Provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia agevolando la costruzione di case per i lavoratori », esprimendo parere favorevole su quelle relative ai primi quattro articoli. Sulle modificazioni all'articolo 5, relativo ai contributi, si svolge un'ampia discussione cui partecipano i deputati Roberti, Perrotti, Maglietta, Repossi, Cucchi, Cavallotti, Noce Longo, Teresa, Foresi, Grazia e Parri.

Venerdì 14 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente RAPELLI.* —

La Commissione prosegue, in seduta antimeridiana, l'esame delle modificazioni apportate dal Senato della Repubblica all'articolo 5 del disegno di legge n. 48-B. Interloquiscono i deputati Lizzadri, Preti, Parri, Cavallotti e Petrone, il quale ultimo propone un rinvio per permettere uno scambio di vedute tra rappresentanti della Commissione della Camera e della corrispondente Commissione legislativa del Senato, in merito al problema delle fonti di finanziamento delle costruzioni. Per l'allargamento di tali fonti il deputato Lizzadri presenta un ordine del giorno. La Commissione approva la proposta del deputato Petrone.

Nella seduta pomeridiana la Commissione esamina la proposta di legge di iniziativa dei deputati Zaccagnini e Rumor (n. 259): «Sulla direzione delle aziende municipalizzate per l'esercizio delle farmacie». È presente il senatore Spallicci, Alto Commissario aggiunto per l'igiene e la sanità pubblica, il quale interviene nella discussione oltre ai proponenti ed ai deputati Morelli, Fassina, Coppa, Repossi, Lizzadri, De Maria, Sacchetti, Roberti. È approvato un emendamento del deputato Cucchi all'articolo 2 e l'aggiunta di un articolo 3 relativo all'entrata in vigore della legge. I deputati Zaccagnini e Rumor sono nominati relatori.

La Commissione prende successivamente in esame la proposta di legge dei deputati Santi e Targetti (n. 203): «Corresponsione della gratifica natalizia per l'anno 1948 ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili urbani». Partecipano alla discussione il deputato Maglietta, in sostituzione dei proponenti, e i deputati Morelli, Valsecchi e Roberti. La proposta è approvata con un emendamento, secondo il quale la gratifica dovrà essere corrisposta entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge. Relatore è nominato il deputato Maglietta.

Segue l'esame della proposta di legge dei deputati De Martino Alberto ed altri (n. 168): «Estensione delle provvidenze dell'Opera Nazionale per i pensionati della previdenza sociale a tutte le categorie dei pensionati». Il proponente onorevole De Martino Alberto illustra la proposta ed interloquiscono i deputati Repossi, Maglietta, De Maria, Roberti, Zaccagnini, Coppa, Lizzadri; infine il deputato Cavallotti presenta un ordine del giorno che la Commissione approva, con il quale i proponenti sono invitati a rielaborare la proposta di legge, tenendo conto delle osservazioni emerse dalla discussione.

Sabato 15 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente Rapelli.* —

La Commissione esamina la proposta di legge del senatore Varriale (n. 130): «Aumento del contributo obbligatorio dovuto dai sanitari dipendenti da pubbliche amministrazioni in favore dell'Opera Nazionale per l'assistenza degli orfani dei sanitari italiani, con sede in Perugia», già approvata dalla XI Commissione permanente (Igiene e Sanità) del Senato. Interloquiscono i deputati De Maria, Federici Maria, Cucchi e Coppa. La Commissione dà parere favorevole sui singoli articoli e nomina relatore il deputato De Maria.